

Pallanuoto, Serie A1. L'Ortigia a Roma con Giacoppo, sfida aperta alla Lazio

Massimo Giacoppo sarà della partita. Il capitano dell'Ortigia sarà in acqua sabato, a Roma, per affrontare la Lazio nella seconda trasferta stagionale della massima serie. Il numero 6 biancoverde indosserà una maschera protettiva per riparare il naso fratturato sabato scorso durante il match casalingo contro il Torino.

Le due squadre tornano ad affrontarsi a distanza di poco più di un mese dopo il concentramento di Coppa Italia ad Ostia. Nella piscina del Centro federale finì in pareggio con il risultato di 12 a 12.

“Questa sarà sicuramente un'altra partita – afferma Damian Danilovic, numero 10 biancoverde – Allora venivamo da pochi giorni di preparazione. Adesso, dopo due giornate di campionato e ritmi diversi, sarà una partita diversa. Il nostro obiettivo è vincere per continuare a fare punti buoni per il nostro campionato. La Lazio è una buona squadra, che gioca bene e che avrà il vantaggio del pubblico. Noi, però, stiamo crescendo e il gruppo di sta rafforzando. Sono ottimista”.

A Roma ci sarà anche Andrea Tringali. Per lui primo impegno ufficiale della stagione. Turno di riposo, invece, per Raffaele Cusmano che ha ben figurato fino ad oggi.

Pallamano, inizia da Siracusa il cammino europeo dell'Italia: "sosteneteci contro la Georgia"

Conto alla rovescia per Italia-Georgia, gara valida per le qualificazioni agli Europei di pallamano Svezia, Norvegia e Austria 2020. Si gioca a Siracusa, al Palalobello, il 2 novembre. Fischio d'apertura alle 17:30 per l'esordio degli azzurri nel 1° turno di qualificazione, in un Gruppo C che completato poi dal Lussemburgo.

Gli europei 2020 segneranno il cambio di formula della EHF (European Handball Federation), con l'aumento da 16 a 24 squadre qualificate. Il cammino che conduce alla conquista dei pass per la rassegna continentale inizia per l'Italia dal 1° turno. Ovvero un girone da tre squadre, con gare di andata/ritorno, la cui prima classificata approderà al 2° turno.

La Nazionale italiana affronterà la Georgia il 2 novembre a Siracusa e il 6 novembre a Tblisi. Nel gennaio 2017, poi, si disputeranno le due sfide contro il Lussemburgo.

Per tutte le squadre non qualificate al termine di questo turno iniziale, la Federazione Europea ha previsto un'ulteriore chance, con la partecipazione obbligatoria, nel giugno 2017, all'IHF Trophy, manifestazione che metterà in palio nuovi pass per proseguire il cammino verso gli Europei.

La Nazionale maschile ha ultimato oggi il raduno a Roma, nel Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, iniziato il 23 ottobre scorso e che ha dato modo alla squadra e al tecnico Fredi Radojkovic, al ritmo di due sedute d'allenamento quotidiane, di provare le soluzioni tattiche in vista del match del 2 novembre.

Il capitano italiano, il pivot Pasquale Maione, presenta così

l'esordio al Pala Lo Bello: "Arriviamo bene alla partita. Sappiamo che per noi è un appuntamento fondamentale e ci teniamo a centrare un risultato positivo. Ci stiamo preparando nel migliore dei modi e andremo in campo, come sempre, per lottare fino alla fine. Se giochiamo come sappiamo, credo che in questo girone non siamo inferiori a nessuno. Sta a noi dimostrarlo sul campo, non sottovaluteremo in nessun modo Georgia e Lussemburgo. Aspettiamo con ansia il 2 novembre – dice Maione, che chiama a raccolta il pubblico siciliano – e siamo certi che a Siracusa il sostegno sarà caloroso. Ci aspettiamo un'accoglienza fantastica da parte dei sostenitori e non vediamo davvero l'ora di essere lì e di scendere in campo".

Siracusa. Premio del Sorriso Panathlon International 2016 per Roberto Camelia, l'arbitro con la protesi

Roberto Camelia, meglio noto come l'arbitro con la protesi, venerdì 28 ottobre presso la Sala Borsellino di Palazzo Vermexio a Siracusa, verrà insignito del Premio del Sorriso Panathlon International 2016. Cerimonia alle 11.30 con lettura della motivazione incentrata sull'impegno nella promozione dei valori dello Sport da parte di Camelia, arbitro di boxe con una gamba artificiale.

Lo sportivo disabile siracusano, tramite la sua personale testimonianza e la sua associazione Sport&Mente Onlus, promuove nelle scuole, nelle carceri e nelle manifestazioni sportive l'inclusione e l'integrazione della disabilità

attraverso lo sport.

Pallanuoto. Casasola dell'Ortigia tra i convocati in Nazionale da Campagna per il collegiale di Ostia

C'è anche Giacomo Casasola, centroboia del Circolo Canottieri Ortigia, tra i 23 convocati da Sandro Campagna per il collegiale della Nazionale Italiana in programma a Ostia dal 3 al 9 novembre prossimi.

L'attaccante romano, a segno tre volte sabato scorso nel debutto casalingo contro il Torino, è stato osservato speciale dal tecnico degli azzurri presente a Ostia, nel concentramento di Coppa Italia, e alla "Caldarella" in occasione del Trofeo Città di Siracusa.

«Una bella soddisfazione e una grande emozione – ha dichiarato Casasola – Vestire la calottina azzurra è un obiettivo per tutti noi. Saranno giornate intense. Mi metterò a disposizione del tecnico convinto di voler dare il massimo per ricambiare la fiducia che mi è stata concessa.»

Calcio. Siracusa, il

presidente Cutrufo striglia Sottìl: "io non ho visto guerrieri in campo"

Non ha digerito per niente la sconfitta ma soprattutto l'atteggiamento del suo Siracusa a Fondi. Il presidente Cutrufo non lo nasconde e non le manda a dire. Non ha visto grinta, niente carattere. "Voglio vedere una squadra che scende in campo con il giusto atteggiamento e che comprende che bisogna fare ogni sforzo in ogni singola partita", ha detto Cutrufo. Che ne ha anche per Sottìl. "La voglia di spaccare tutto che il mister dice di trasmettere alla squadra non la vedo", confida perplesso. "L'atteggiamento da guerrieri deve essere sempre presente. Così tutti meriteranno il rispetto della società e di tutto l'ambiente", ricorda Cutrufo.

La salvezza non è un miraggio. "Abbiamo un organico che può puntare a quell'obiettivo. La gran parte del gruppo si allena insieme da diversi mesi. Questi sono i fatti. Adesso voglio le risposte dal campo".

Tennis. Premio Umberto Cortese, il siracusano Sammatrice campione siciliano over 35

Si è concluso ieri il premio Umberto Cortese, campionato regionale categoria over 35 -45 -50 - 55- 60- 65-70.

Rispettati pronostici e teste di serie.

Queste le finali: Sammatrice E. vs Farina M., Inzirillo Stefano vs Venezia Gianluca, De Vita Alessandro vs Arcidiacono Stefano, Brocato Benedetto vs Augugliaro Vittorio, Famà Orazio vs Ferreri Giuseppe, Cugno Giuseppe vs Greco Gaetano, Greco Corrado vs Caracciolo Sergio.

le giornate estive e Il clima di sportività hanno caratterizzato una bellissima domenica di Ottobre. Due settimane di impegno, con un grande seguito, soprattutto per la finale di Lele Sammatrice, con momenti di tennis particolarmente spettacolari. Campioni siciliani di doppio Salvo Buccheri e Carmelo Castelluccio.

La presenza del presidente regionale FIT Gabriele Palpacelli e del consigliere regionale Salvatore Cavallaro hanno dato ufficialità e prestigio ai titoli vinti da:

Sammatrice Emanuele Campione Siciliano Over 35

Inzirillo Stefano Campione Siciliano Over 40

De Vita Alessandro Campione Siciliano Over 45

Brocato Benedetto Campione Siciliano Over 50

Famà Orazio Campione Siciliano Over 55

Cugno Giuseppe Campione Siciliano Over 60

Greco Corrado Campione Siciliano Over 65-70

Sammatrice Emanuele/Sammatice Adriano Campioni Siciliani di Doppio maschile

Calcio, Lega Pro. Siracusa ko a Fondi, Longoni sbaglia un

rigore

Deve prendersela con se stesso il Siracusa. Battersi il petto, però, non porterà in classifica quei punti salvezza che adesso iniziano a mancare.

A Fondi gli azzurri avrebbero anche potuto tentare il colpaccio ma quando al 22 Longoni si fa parare il rigore dall'ex Paolo Baiocco si capisce che sarà l'ennesima gara di sofferenza. Al punto che, nonostante un buon primo tempo macchiato dall'errore dal dischetto, a segnare è poi il Fondi, in avvio di ripresa con Tiscione. I padroni di casa potrebbero raddoppiare ma in due occasioni è supeativo Santurro. Nonostante i cambi e una formazione a trazione anteriore il Siracusa crea solo una occasione con Catania e il salvataggio di piede di Baiocco.

La volontà non si discute ma grinta e organizzazione non sono ancora parole chiare in casa azzurra. Al 91 altro gol del Fondi con Barone. De Respinis sfiora la rete della "bandiera" e può bastare. Triplice fischio. A testa china il Siracusa lascia Fondi con più interrogativi che certezze per il futuro. Difesa (rabberciata) e attacco restano incognite azzurre. Occorre uno choc, il Siracusa ultima versione rischia di non riuscire a salvare la categoria.

Calcio, Lega Pro. Da Fondi parla l'ex Baiocco: "Grazie Siracusa, mi hai lanciato"

Domenica il Siracusa si troverà di fronte un altro Baiocco. A difendere la porta del Fondi c'è infatti Paolo Baiocco, ex di

turno con in carriera due stagioni in azzurro. L'ex numero uno del Siracusa è intervenuto ai microfoni di Radio Cusano Campus, la radio dell'Università Niccolò Cusano, in vista della sfida del Domenico Purificato. "Grazie a Siracusa sono stato lanciato in serie C. Per me è un ricordo importante. Nel secondo anno siamo andati ai play-off, nonostante una società in grande difficoltà. Purtroppo dopo ci furono molti problemi. La squadra stava facendo benissimo, i tifosi erano entusiasti, ci sostenevano sia in caso di sconfitta che di vittoria". Dai giorni passati al presente. "Purtroppo la nostra prossima avversaria si trova in una situazione critica. Noi stiamo preparando l'incontro nei minimi dettagli perché loro saranno molto attenti, hanno bisogno di punti per la salvezza", l'analisi di Paolo Baiocco.

Pallanuoto, A1. Esordio casalingo per l'Ortigia, in vasca contro il Torino '81

(cs)Giornata di rifinitura per l'Ortigia di Yiannis Giannouris che domani, con inizio alle ore 14 (diretta streaming su Waterpolo Channel di Sportube), fa il proprio esordio stagionale casalingo contro il Torino '81.

Il sette biancoverde, che ieri sera, in un palazzetto dello sport che ha richiamato quasi 400 persone, si è presentato alla città, sarà al gran completo davanti al pubblico di casa. Il 31° campionato di serie A dei siracusani, aperto con la sconfitta contro il Recco, mette di fronte i piemontesi che furono, nella stagione dell'esordio nella massima serie, la prima avversaria. Ortigia e Torino tornano a incontrarsi a distanza di 35 anni. Due i precedenti, entrambi vittoriosi per

i biancoverdi siciliani.

Giannouris ha alternato le sedute di allenamento; resistenza, tecnica, situazioni in superiorità e inferiorità. «Lavoriamo su quanto di buono abbiamo già messo in mostra – ha affermato il tecnico greco, particolarmente emozionato dopo l'abbraccio che gli hanno tributato ieri sera i tifosi – Sappiamo che dobbiamo migliorare molte cose, ma dobbiamo essere coscienti che questo inizio di campionato ha dimostrato che possiamo solo crescere.

Torino è una squadra che si è rinforzata e che ha fatto un buon precampionato. Dovremo scendere in acqua concentrati e coscienti dei nostri mezzi.»

Grande carica e forti emozioni nella serata biancoverde di ieri. Video e sorprese per Stevie Camilleri, Blagoje Ivovic (presentato sul palco dal fratello Aleksandar), Damian Danilovic e Massimo Giacoppo. Mogli, fidanzate e figli hanno voluto esserci per dare la carica per la nuova stagione.

«Adesso riempiamo la piscina per questo debutto casalingo – ha detto Gianluca Patricelli, numero 1 dell'Ortigia e alla nona stagione di fila in biancoverde – È il primo scontro diretto del calendario e vogliamo vincere per mettere in carriera i primi punti. Non sarà un match facile ma siamo consapevoli di poter fare bene. Per questo abbiamo bisogno anche dei nostri tifosi.»

**Calcio, Lega Pro. Siracusa:
Scardina, sacrificio ma
ancora pochi gol.**

"Arriveranno"

Appuntamento in salastampa al De Simone con Filippo Scardina. L'attaccante azzurro è ancora alla ricerca della prima rete stagionale. "Il gol per un attaccante è fondamentale. Fino ad ora non è arrivato, probabilmente non ho avuto tantissime chance ma qualche occasione potevo sfruttarla meglio come a Melfi e forse con il Lecce. Nelle ultime partite non sono arrivate occasioni, sono state prestazioni di sofferenza. Mi auguro che oltre ai punti vengano anche i gol".

Prova a non dar peso a quello zero alla voce marcature realizzate e Scardina si carica con il lavoro. "Io poi do sempre tutto in campo. Cerco di fare il possibile per la mia squadra. Se esco dal campo con i crampi e perché non mi risparmio. Sono sereno, so che giocatore sono, mi conosco nei pregi e nei difetti. Sono uno che lavora per la squadra a volte fa fare i gol agli altri anche se è normale che vorrei farli perché è importante per un attaccante. Però lavoro con continuità e sono contento che in questo periodo sto un po' meglio rispetto all'avvio di campionato".

Poi uno sguardo al prossimo avversario. "A Fondi sarà una partita molto difficile. E' una squadra attrezzata e ostica. Mi aspetto partita complicata e dovremo affrontarla con piglio giusto".